



OGGETTO: Regolamento per la collaborazione con Associazioni ed Enti del Terzo Settore, Conferenza di Partecipazione e disciplina delle attività di volontariato.

- P r e m e s s o:

- Che ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 – Riordino della disciplina in materia sanitaria, “è favorita la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere stipulano con tali organismi, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale, accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari; le aziende e gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti concordano programmi comuni per favorire l'adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini. I rapporti tra aziende ed organismi di volontariato che esplicano funzioni di servizio o di assistenza gratuita all'interno delle strutture sono regolati sulla base di quanto previsto dalla legge [...] e dalle leggi regionali attuative”;
- Che a norma dell'art.2 del D.Lgs. 03 luglio 2017, n.117 – Codice del Terzo Settore, “è riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità e autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;
- Che l'A.S.S.T. degli Spedali Civili di Brescia riconosce il valore e la funzione sociale svolta dagli Enti del Terzo Settore, che concorrono a far crescere la solidarietà e la responsabilità attraverso la partecipazione;
- Ritenuto necessario, dati i mutamenti legislativi intervenuti, anche nello specifico a opera del Testo Unico del Terzo Settore, procedere all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato;
- Tenuto conto che, con Legge Regionale n.22 del 14/12/2021, all'art.31 Regione Lombardia riconosce il ruolo degli enti del Terzo Settore e valorizza il ruolo del volontariato, prevedendo l'avvio di sperimentazioni e di nuove modalità di risposta alle problematiche sociali e sociosanitarie della popolazione privilegiando il confronto con le realtà del Terzo Settore attraverso gli strumenti della coprogrammazione e coprogettazione;
- Richiamate la D.G.R. n.XI/6026 del 01/03/2022 e la D.G.R. n.XI/6387 del 25/05/2022 con le quali Regione Lombardia sancisce l'importanza di studiare lo sviluppo delle modalità e strumenti di integrazione, generazione di risorse e opportunità di assistenza



ASST Spedali Civili

del sistema socio sanitario con il sistema dei servizi sociali e delle realtà assistenziali dei territori, del privato sociale e del Terzo Settore per migliorare l'accessibilità e indica la necessità di promuovere un sistema integrato territoriale di opportunità di empowerment e inclusione attiva anche attraverso la valorizzazione degli enti del Terzo Settore;

- Visti i seguenti documenti tutti uniti al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

- Regolamento per la collaborazione con Associazioni ed Enti del Terzo Settore, Conferenza di Partecipazione e disciplina delle attività di volontariato (Allegato A, composto da n.12 pagine),
- Allegato 1 "Richiesta attivazione collaborazione e iscrizione al Registro Aziendale degli Enti del Terzo Settore" (composto da n.5 pagine),
- Allegato 2 "Relazione annuale attività" (composto da n.3 pagine),
- Allegato 3 "Domanda di convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato presso l'ASST Spedali Civili" (composto da n.6 pagine);
- Chiarito che il presente Regolamento nonché i suddetti allegati rimarranno vigenti in assenza di mutamenti normativi, di variazioni organizzative o di necessità di modifica dei contenuti che determinino la necessità di un aggiornamento;
- Accertato che il presente provvedimento non comporta alcun onere per l'Azienda;
- Tenuto conto dell'istruttoria compiuta dalla Dott.a Silvia RAINERI che, in qualità di Responsabile del procedimento, ne ha attestato la completezza;
- Preso atto che il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Legali Dott. Gian Luca FORNARI, proponente il presente provvedimento, ne ha dichiarato la regolarità tecnica e la legittimità;
- Acquisito il parere del Direttore Amministrativo,
- Acquisito il parere del Direttore Sanitario,
- Acquisito il parere del Direttore Sociosanitario,
- Il Direttore Generale

DECRETA

- a) di approvare i seguenti documenti tutti uniti al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Regolamento per la collaborazione con Associazioni ed Enti del Terzo Settore, Conferenza di Partecipazione e disciplina delle attività di volontariato (Allegato A, composto da n.12 pagine),
 - Allegato 1 "Richiesta attivazione collaborazione e iscrizione al Registro Aziendale degli Enti del Terzo Settore" (composto da n.5 pagine),
 - Allegato 2 "Relazione annuale attività" (composto da n.3 pagine),
 - Allegato 3 "Domanda di convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato presso l'ASST Spedali Civili" (composto da n.6 pagine);
- b) di prendere atto che il presente Regolamento nonché i suddetti allegati rimarranno vigenti in assenza di mutamenti normativi, di variazioni organizzative o di necessità di modifica dei contenuti che determinino la necessità di un aggiornamento;
- c) di prendere, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere per l'Azienda;



ASST Spedali Civili

- d) di delegare all'U.O.C. Affari Generali e Legali l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;
- e) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.3-ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m. e dell'art.12 comma 14 della L.R. n.33/2009, così come modificata dalla L.R. n.23/2015;
- f) di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo on line sul sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009, dell'art.17 comma 6 della L.R. n.33/2009, così come modificata dalla L.R. n.23/2015.

~~~~~

Firmato digitalmente

Il Direttore Generale  
ASST degli Spedali Civili di Brescia  
Dott. Massimo Lombardo



## REGOLAMENTO PER LA COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE, CONFERENZA DI PARTECIPAZIONE E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

### **Premessa**

L'Azienda SocioSanitaria Territoriale Spedali Civili (di seguito denominata A.S.S.T.) riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Favorisce, all'interno delle strutture e dei servizi, la realizzazione di attività e iniziative dei volontari, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Promuove forme di collaborazione e di partecipazione che qualificano il volontariato non solo nella collaborazione nel servizio e nell'assistenza ai cittadini, ma anche come soggetto attivo nella proposta di iniziative e scelte qualificanti a favore dei soggetti in cura e co-attore, con altre forze professionali, sociali e istituzionali, nella "vigilanza critica" per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e di pieno rispetto della autonomia, della dignità e della libertà delle persone assistite e delle loro famiglie.

Considera il volontariato come una forma di elevato valore sociale ed etico di promozione della salute, dell'appartenenza civile, dei legami sociali e della dignità delle persone e di partecipazione sociale e civica dei cittadini alla vita dell'istituzione sanitaria.

Attraverso la piena collaborazione con i volontari e le rispettive associazioni, l'A.S.S.T. Spedali Civili intende porre sempre più esplicitamente al centro della propria attenzione la persona nel suo contesto, nel suo territorio, nella rete delle relazioni interpersonali e sociali, sostenendo un dialogo costante con tutte le componenti sociali.

La collaborazione con i volontari, tramite le loro organizzazioni, si iscrive nell'esercizio di una responsabilità condivisa nella costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale, avvertita dall'azienda come pregnante, qualificante e intrinseca alla propria missione sociale, sia all'interno delle proprie strutture, sia nelle relazioni con il territorio e le sue istituzioni.

### **1. Oggetto e scopo**

Il presente regolamento è emanato in attuazione del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, del D.Lgs. 229/99, della L.R. 22/2021 e disciplina i rapporti tra Azienda SocioSanitaria Spedali Civili di Brescia e le Associazioni di Volontariato (di seguito denominate Associazioni) operanti all'interno o a favore dell'A.S.S.T.

L'Azienda SocioSanitaria Territoriale Spedali Civili di Brescia (di seguito ASST Spedali Civili o Azienda) riconosce il valore e la funzione sociale svolta dall'Associazionismo e dagli Enti del Terzo Settore, che concorrono a far crescere la solidarietà e la responsabilità attraverso la partecipazione.

Con il presente Regolamento A.S.S.T. Spedali Civili intende disciplinare i rapporti e le forme di collaborazione con i suddetti Enti, in un'ottica di sussidiarietà, scambio e confronto di esperienze.

In particolare, disciplina i rapporti tra l'A.S.S.T. e le Associazioni che esplicano funzioni di servizio e/o attività gratuita, continuativa e/o in modo occasionale/saltuario, all'interno delle strutture dell'Azienda stessa sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 117/2017, dalla Legge 106/2016, dalla L. 266/91 e dalle L.R. 1/2008.



In particolare A.S.S.T. Spedali Civili promuove il volontariato, le cui attività siano:

- rispettose delle funzioni, delle finalità, dell'attività e dell'organizzazione dell'Azienda e coerenti con gli statuti degli Enti del terzo Settore;
- complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'ASST Spedali Civili;
- caratterizzate dall'assenza di fini di lucro e idonee a prevenire ed evitare situazioni di conflitto di interessi;
- inerenti ambiti quali la tutela dei diritti dei malati, attività di sostegno morale e sociale, ascolto, informazione, la promozione della salute, il primo orientamento, e il sostegno alla ricerca (svolta presso o a supporto di patologie trattate dalla stessa).

## 2. Documenti di riferimento

- D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 81/2008 “Testo unico per la sicurezza sul lavoro”;
- D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Legge Regionale 22/2021 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;
- Legge Regionale n. 8 del 30 giugno 2014 “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di Volontariato, Associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale”;
- Legge Regionale 12 del 21 febbraio 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di Volontariato.

## 3. Attività di volontariato

Per attività di volontariato si intende l'attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà attraverso le Organizzazioni/Associazioni di appartenenza (di volontariato Onlus, di promozione sociale o sportiva, assistenziali, religiose, ecc...).

Detta attività si pone nella realtà del Servizio Sanitario e si conforma ai principi di senso della responsabilità, accoglienza, solidarietà e riservatezza.

Il volontariato presta la propria attività nel rispetto delle finalità dell'Azienda, ponendosi in una posizione di sussidiarietà nei confronti del personale aziendale. Tale attività non può mai configurarsi come sostitutiva dell'attività del personale dipendente dell'A.S.S.T. né può interferire in alcun modo con l'operato del personale dipendente.

La condizione di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'A.S.S.T. per l'attività stessa, che non può essere retribuita in alcun modo né dal beneficiario diretto, né attraverso l'A.S.S.T.



Di norma il volontario che presta attività presso le strutture dell'A.S.S.T. deve aver raggiunto la maggiore età.

#### **4. Le Associazioni di Volontariato**

E' considerato organizzazione di volontariato ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere l'attività di cui all'art. 2 della Legge 11 agosto 1991 n. 266 che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Le attività di volontariato prestate all'interno delle strutture dell'A.S.S.T. Spedali Civili sono rese, in regime convenzionale, solo dalle organizzazioni iscritte da almeno sei mesi nel registro generale regionale di volontariato di Regione Lombardia (L.R. n°1 del 14.02.2008), le cui finalità e modalità operative siano compatibili con l'attività istituzionale dell'Azienda.

#### **5. Obblighi delle Associazioni**

##### Cartellino di riconoscimento

L'Associazione si impegna a dotare i volontari di appositi cartellini di riconoscimento, recanti sul fronte l'intestazione "A.S.S.T. Spedali Civili", la dicitura "Servizio di Volontariato", il nome e cognome, la fotografia del volontario, la denominazione dell'Associazione di appartenenza.

Ai volontari sarà consentito l'ingresso nei Servizi Aziendali in giorni e in orari concordati, sempre e solo se adeguatamente individuabili nelle loro funzioni grazie al cartellino di riconoscimento.

##### Attività formative

L'Associazione si impegna a realizzare in proprio o ad aderire ad iniziative di formazione per i volontari al fine di garantire la professionalità necessaria e si impegna a garantire ai nuovi volontari un periodo di affiancamento. I volontari ammessi ad operare presso i Servizi Aziendali sono tenuti a frequentare i corsi di formazione eventualmente promossi dall'Azienda.

##### Elenco volontari e registro presenze

L'Associazione si impegna a:

1. trasmettere annualmente alla U.O.C. Affari Generali e Legali l'elenco dei volontari, impegnandosi inoltre ad aggiornarlo tempestivamente con ogni nuovo inserimento o cessazione;
2. gestire l'apposito Registro Presenze, conservato presso ogni Servizio Aziendale e che l'Azienda potrà consultare in qualsiasi momento, ove il volontario deve indicare di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dall'Unità Operativa/Servizio e apporre la propria firma;

##### Referente Volontari

L'Associazione individua un referente dei Volontari presenti in Azienda che abbia il compito di tenere i rapporti con i Responsabili dei Servizi Aziendali di riferimento.

##### Svolgimento attività

L'Associazione:

1. assicura che i Volontari svolgano le attività concordate con i Responsabili dei Servizi Aziendali interessati negli orari, giornate e strutture individuati, garantendo la continuità delle attività programmate e garantisce il rispetto di locali e materiali eventualmente messi a disposizione dall'Azienda e delle norme comportamentali previste anche ai fini della tutela igienico-sanitaria.

##### Idoneità sanitaria

L'Associazione deve dare garanzia circa l'idoneità psico-fisica dei volontari a svolgere l'attività.

1. L'Associazione si impegna ad attestare idoneamente che il proprio personale è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria, in caso contrario, o di ritenuto difetto di tali accertamenti, questi ultimi saranno attivati da parte delle competenti strutture dell'Azienda (riservandosi questa di addebitare gli oneri relativi all'Associazione o farsene carico previa valutazione delle specifiche finalità della collaborazione).



2. Gli esami richiesti dal Medico Competente, ai fini del certificato di idoneità, in fase preventiva, sono i seguenti: Emocromo completo – Glicemia – Creatinina – Transaminasi Gammagt – Esame Urine – Hcv Ab - HBsAb (il titolo deve essere protettivo) – HIV Ab (facoltativo da parte del volontario).

Inoltre vengono richiesti: le prove tubercoliniche (prova Mantoux oppure test Quantiferon) certificati vaccinali: in assenza di vaccinazione MPR (morbillo, parotite, rosolia) e varicella vengono richiesti gli anticorpi antimorbillo, antiparotite, anti-rosolia, antivaricella.

#### Copertura assicurativa

E' fatto obbligo alle Associazioni di assicurare i propri aderenti contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in ossequio alla normativa vigente.

Detta copertura assicurativa è elemento essenziale della Convenzione e gli oneri relativi sono a carico dell'A.S.S.T., come previsto dall'art. 7, comma 3 della L. 11 agosto 1991 n. 266.

### **6. Obblighi dell'A.S.S.T.**

#### - Collaborazione

Il personale sanitario e non del Servizio Aziendale presso il quale si svolgerà l'attività dell'Associazione offrirà ampia collaborazione affinché l'opera dei volontari possa svolgersi senza alcun intralcio.

#### - Disponibilità spazi

L'A.S.S.T. Spedali Civili, compatibilmente con le reali disponibilità logistiche e su richiesta motivata dell'Ente del terzo Settore, si riserva la possibilità di rendere disponibili spazi, eventualmente anche comuni, unicamente e limitatamente al tempo necessario per consentire lo svolgimento dell'attività di volontariato, secondo modalità, condizioni e tempi da concordare e formalizzare con specifico atto.

Resta inteso che l'autorizzazione all'utilizzo momentaneo di spazi non determina l'acquisizione di alcun diritto da parte dell'Ente del terzo Settore.

In ogni caso l'Ente del Terzo Settore non può affiggere targhe, insegne o cartelli o strumenti pubblicitari negli spazi di A.S.S.T. Spedali Civili senza previa e formale autorizzazione.

#### - Idoneità sanitaria

L'Azienda si riserva in casi specifici di farsi carico degli oneri relativi alla sorveglianza sanitaria dei volontari previa valutazione delle peculiari finalità di detta collaborazione.

#### - Copertura Assicurativa

Come prevede l'art. 7 della Legge 266/91 la copertura assicurativa di cui all'art. 4 della stessa legge sono a carico dell'A.S.S.T.

### **7. Obblighi del Volontario**

Ogni volontario autorizzato ad operare presso le strutture aziendali è tenuto:

- al rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
- a rispettare norme e disposizioni vigenti presso A.S.S.T. Spedali Civili quali – a mero titolo esemplificativo – il Codice di Comportamento, i Regolamenti Aziendali, il Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione e Trasparenza, policy aziendale in materia di privacy, le procedure sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le procedure di smaltimento rifiuti (es. residui alimentari) e ogni altra regola presente/direttiva impartita dal Direttore e dal Coordinatore di Unità Operativa/Servizio;
- ad osservare un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontario, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio;



- ad osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte e ad improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza;
- a rispettare le disposizioni impartite dai Responsabili dei Servizi Aziendali coinvolti e dalla Direzione Medica di Presidio, per quanto di rispettiva competenza, e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle Unità Operative/Servizi stessi e con i destinatari dell'attività di volontariato;
- ad intrattenere con il personale in servizio presso il Servizio Aziendale di destinazione un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti;
- a non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari;
- a rispettare le prescrizioni del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato" consegnato in copia all'Associazione al momento della sottoscrizione della convenzione. Tali prescrizioni s'intendono qui integralmente richiamate senza che l'Associazione, o il singolo suo volontario, possano opporre la non conoscenza;
- ad operare nel rispetto della vigente normativa e secondo il programma concordato con il Direttore e il Coordinatore del Servizio Aziendale di destinazione. Per consentire una proficua integrazione dell'intervento dei volontari con l'attività ospedaliera, i volontari si rendono disponibili a partecipare a riunioni del Servizio con il personale aziendale, secondo indicazioni di Direttore e Coordinatore;
- ad utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura presso il quale opera e funzionale all'attività che va a prestare;
- ad indossare durante l'attività il cartellino di riconoscimento fornito dall'Associazione;
- a compilare con regolarità il Registro Presenze, disponibile presso il Servizio Aziendale, dove il volontario deve indicare, di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dal Servizio Aziendale e apporre la propria firma;
- a frequentare i corsi formativi organizzati dall'Associazione;

Al volontario è fatto divieto di introdurre alimenti dall'esterno, anche a scopo ricreativo, se non autorizzato, utilizzare apparecchiature e attrezzature non autorizzate dall'Azienda, a diffondere e comunicare dati personali e sensibili, comprese le immagini (ad eccezione dei casi specificatamente autorizzati).

Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui opera a cura del Responsabile del Servizio Aziendale interessato, il quale provvede a darne comunicazione immediata alla Direzione Aziendale.

Il Responsabile del Servizio Aziendale di riferimento provvede ad informare tempestivamente il legale rappresentante dell'Associazione di cui il volontario allontanato fa parte, chiedendo specifiche controdeduzioni in merito ai fatti addebitati al volontario stesso.

Nel caso in cui emergessero elementi di gravità tale da determinare la ricasazione del volontario da parte dell'A.S.S.T., il Direttore Generale invierà formale e motivata lettera al legale rappresentante dell'Associazione affinché a detto volontario sia precluso permanentemente l'accesso alle strutture ospedaliere in tale qualità, salvo revoca successiva del divieto autorizzata dallo stesso Direttore Generale.





## 8. Misure di tutela della salute dei volontari

Stante l'equiparazione del volontario al lavoratore autonomo, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i., l'Associazione è tenuta all'applicazione delle disposizioni del Decreto citato con le specifiche modalità, di cui all'art. 3 del Decreto stesso.

L'A.S.S.T. fornisce ai volontari ed alle Associazioni di appartenenza, impegnati presso le Strutture Aziendali, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle eventuali D.P.I. da utilizzare.

L'A.S.S.T. Spedali Civili in considerazione dell'attività espletata dall'Ente del Terzo Settore, valuterà l'attuazione della normativa in materia di sorveglianza, che subordinerà la concessione dell'autorizzazione all'attività di volontariato al possesso da parte dei volontari del certificato di idoneità alla mansione.

L'Associazione e il singolo volontario hanno l'onere di prendere visione del Documento di Informazione sui Rischi Aziendali disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Le misure di prevenzione e protezione verranno adottate in cooperazione con le Associazioni per eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi incidenti sull'attività prestata dal volontario.

E' fatto divieto in ogni caso al volontario di accedere per qualsiasi motivo nelle aree delimitate e segnalate come "riservate" o "ad accesso limitato".

## 9. Accesso Mensa

È consentito ai volontari degli Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro aziendale, qualora lo richiedessero, di usufruire del servizio mensa esistente all'interno dell'Azienda, alle condizioni previste nel Regolamento del Servizio Mensa.

## 10. Richiesta di attivazione della collaborazione e iscrizione nel registro aziendale

La richiesta di collaborazione con A.S.S.T. Spedali Civili, per le attività di volontariato all'interno dei Servizi Aziendali, disciplinate nel presente Regolamento, può essere presentata solo da Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o nel Registro Regionale.

Possono essere previste anche forme di collaborazioni minori e per altre tipologie di attività, su richiesta dell'Associazione.

L'attivazione della collaborazione determina l'iscrizione dell'Ente anche nel Registro Aziendale dell'A.S.S.T. Spedali Civili.

La richiesta può essere inoltrata, compilando il modulo tramite:

- l'invio di una email all'indirizzo [affari.general@asst-spedalicivili.it](mailto:affari.general@asst-spedalicivili.it)
- il deposito della stessa, di persona all'Ufficio Protocollo.

Alla richiesta sono da allegare:

- la descrizione delle attività che l'Ente del Terzo Settore propone, con evidenza delle finalità, modalità, tempi e Struttura/Reparto presso quale intende realizzare l'attività stessa;
- atto costitutivo, statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente;
- il documento (o autocertificazione) di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o Registro Regionale;
- elenco nominativo dei volontari che intendono frequentare l'A.S.S.T. Spedali Civili;
- la copia del tesserino di riconoscimento dell'Ente, il quale dovrà sempre essere indossato dai volontari che accedono alle Strutture.

*\*Come specificato di seguito, entro il 30 aprile di ogni anno l'Ente dovrà necessariamente ripresentare l'aggiornamento dell'elenco dei volontari.*



L'Ente del Terzo Settore sottopone al Responsabile del Servizio Aziendale presso cui intende svolgere la propria attività una proposta di collaborazione, specificando le finalità, le modalità e le tempistiche di realizzazione dell'attività stessa, nonché eventuali particolari necessità dell'Associazione richiedente.

Con specifico riferimento alle Associazioni che, per loro natura e fine statutario, opereranno attraverso l'impiego di volontari presenti nei diversi Servizi Aziendali, le Strutture coinvolte si riservano di predisporre ed adottare specifici protocolli operativi che dovranno essere accettati e sottoscritti dall'Associazione.

Ottenuto il parere positivo del Responsabile del Servizio Aziendale, l'Associazione provvede ad inoltrare la domanda all'U.O.C. Affari Generali e Legali, il quale procede ad acquisire i pareri necessari.

La U.O.C. Affari Generali e Legali, valutata la documentazione ricevuta - e dopo aver ottenuto il nullaosta dalla Direzione Strategica - informa il referente dell'Ente circa l'accoglimento/diniego della richiesta e procede (in caso di esito positivo) con la predisposizione della convenzione e iscrizione dell'Ente nel Registro Aziendale.

L'iscrizione nel Registro Aziendale delle Associazioni di Volontariato ha una durata di 5 anni, decorsi i quali l'Ente del Terzo Settore può riproporre eventuale istanza di iscrizione. In caso contrario, la U.O.C. Affari Generali e Legali procede automaticamente alla cancellazione dal Registro.

Ogni anno, entro il 30 aprile, l'Ente è tenuto alla trasmissione all'A.S.S.T. Spedali Civili (all'indirizzo email [affari\\_generali@asst-spedalivicivi.it](mailto:affari_generali@asst-spedalivicivi.it)) dei seguenti documenti:

1. aggiornamento dell'elenco dei volontari, del nominativo del legale rappresentante e di coloro che ricoprono cariche sociali;
2. relazione sintetica circa le attività svolte a favore dell'A.S.S.T. Spedali Civili e degli utenti nell'anno precedente, su modello predisposto;
3. dichiarazione, sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti nella fase di iscrizione, fermo restando l'obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione.

La collaborazione e l'iscrizione al Registro Aziendale può risolversi prima della scadenza dei 5 anni nei seguenti casi:

- carenza dei requisiti per continuare la collaborazione derivante da una valutazione negativa da parte dell'Azienda dell'attività svolta dall'Associazione;
- mancato invio entro il 30 aprile di ogni anno della documentazione richiesta;
- cancellazione dal Registro Unico Nazionale o dal Registro Regionale del Terzo Settore;
- gravi inadempienze e violazioni della vigente normativa disciplinante il Terzo Settore e/o degli obblighi stabiliti nel presente Regolamento;
- venir meno dei requisiti di moralità, anche con riferimento al rispetto del Codice di comportamento aziendale;
- gravi lesioni all'immagine dell'Azienda, anche determinate attraverso i social/mass media;
- mancata partecipazione ai corsi obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 da parte dei volontari;
- indisponibilità e/o mancata collaborazione che possano arrecare danno all'organizzazione e alle finalità istituzionali dell'A.S.S.T. Spedali Civili;

## 11. Rapporti con le Organizzazioni di Volontariato

I rapporti tra A.S.S.T. e Associazioni possono essere ricondotti, in relazione al contenuto e alla occasionalità o meno della collaborazione alle seguenti formule:



## **AUTORIZZAZIONE**

collaborazione occasionale e/o organizzazione non costituita in forma giuridica: per questa fattispecie è prevista una semplice autorizzazione riferita all'evento specifico organizzato con concessione del patrocinio ed utilizzo del Logo aziendale.

Le Associazioni e gli Enti del Terzo Settore possono essere autorizzate ad utilizzare il nome ed il logo dell'A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia per le specifiche iniziative ed eventi per i quali deve essere presentata richiesta alla Direzione Generale.

L'istruttoria e la relativa autorizzazione sono in carico di norma della U.O.C. Affari Generali e Legali con il supporto della S.S. Comunicazione Aziendale e URP.

**ACCREDITAMENTO:** collaborazione sistematica e continuativa con particolare riferimento alle attività svolte da Organizzazioni/Associazioni costituite in qualsiasi forma giuridica in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L. 266/1991 (scopo solidaristico, assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti).

Le Organizzazioni/associazioni interessate a svolgere attività di volontariato in modo sistematico presentano specifica istanza di accreditamento all'U.O.C. Affari Generali e Legali utilizzando l'apposito modello presente nel sito Web dell'A.S.S.T. o ritirandolo presso l'Ufficio medesimo, in cui dovranno formalizzare la propria adesione secondo le indicazioni previste e presentare la specifica documentazione richiesta.

L'Ufficio Affari Generali e Legali verifica la compatibilità delle finalità dell'Associazione con l'attività istituzionale dell'Azienda ed acquisisce i pareri delle Direzioni di presidio interessate.

L'autorizzazione allo svolgimento dell'attività viene comunicata formalmente con nota in cui vengono richiamati gli obblighi delle parti di cui al presente regolamento.

L'accREDITAMENTO ha validità per anni tre, è rinnovabile a seguito dell'esito positivo delle procedure di verifica effettuate e consiste nel riconoscimento formale della collaborazione con l'Associazione da parte dell'A.S.S.T.

L'Associazione è obbligata a comunicare tempestivamente qualunque variazione inerente la propria attività, pena il decadimento dell'accREDITAMENTO.

Per le Organizzazioni accreditate è prevista la pubblicazione nell'elenco presente sul sito WEB aziendale.

**CONVENZIONAMENTO:** per le attività di volontariato prestate all'interno delle strutture in modo strutturato, sistematico e continuativo dalle organizzazioni iscritte nel "Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato regionali" è prevista la stipula di apposita Convenzione secondo le indicazioni di cui all'art. 7 della L. 266/1991 e art. 8 della L.R. 22/1993.

Possono essere stipulate convenzioni con Associazioni che siano iscritte da almeno sei mesi al Registro Regionale del volontariato e che dimostrino la compatibilità rispetto all'attività istituzionale dell'Azienda allo svolgimento delle attività per le quali viene richiesto il convenzionamento.

La Convenzione, secondo quanto disposto dall'art. 8 della Legge Regionale Lombardia n. 22 del 24/7/1993, può essere stipulata in presenza di attività integrative o di supporto a servizi pubblici e deve definire i seguenti punti:

- 1) durata del rapporto di collaborazione (di norma triennale, rinnovabile previa espressa manifestazione di volontà delle parti);
- 2) il contenuto e le modalità dell'intervento volontario;
- 3) il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate
- 4) le modalità di coordinamento dei volontari con gli operatori dei servizi pubblici;



- 5) le coperture assicurative previste (assicurazione contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività nonché responsabilità civile verso terzi);
- 6) i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa.

È, inoltre, opportuno definire nell'atto convenzionale le adeguate forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, come previsto anche dall'art. 7, comma 2 della Legge 11 agosto 1991 n. 266. Di norma le verifiche sono effettuate dalle Strutture Aziendali in cui i volontari operano.

La Direzione Generale si riserva di risolvere in qualsiasi momento, in forma motivata, i rapporti con le Associazioni di Volontariato.

## **12. Strutture e Organismi di riferimento**

Le strutture e gli organismi di riferimento per la gestione dell'attività esercitata dalle Associazioni di volontariato sono:

- La Conferenza di Partecipazione delle Associazioni
- i Comitati Esecutivi Tematici (CET), costituiti in prima istanza nel numero di due a livello aziendale, uno per l'Ospedale e uno per il Territorio.

## **13. Conferenza di Partecipazione delle Associazioni**

Compito principale della Conferenza di Partecipazione delle Associazioni/Enti del Terzo Settore è quello di favorire il confronto tra A.S.S.T. e Associazioni, rappresentative della realtà socio-culturale del territorio, sulle tematiche e finalità legate allo sviluppo del sistema di welfare sul territorio bresciano.

La Conferenza di Partecipazione delle Associazioni è composta dai rappresentanti delle Associazioni accreditate e convenzionate con l'A.S.S.T., si riunisce in seduta plenaria di norma almeno una volta all'anno e svolge le seguenti funzioni:

- elegge i propri rappresentanti in seno al CET;
- svolge funzioni di supporto al CET a cui può rivolgere istanze, dare pareri, proporre azioni sugli argomenti ritenuti di interesse generale per le Associazioni;
- predispose specifici progetti da proporre al CET;
- ratifica la relazione annuale sull'attività di volontariato redatta dal CET.

La composizione, l'organizzazione e le regole di funzionamento verranno definite con apposito atto.

Alla Conferenza di Partecipazione sono di norma invitate a partecipare anche le organizzazioni/associazioni che sono state semplicemente autorizzate ad iniziative ed eventi rilevanti a supporto delle attività dell'A.S.S.T.

## **14. Aree di Attività**

L'attività effettuata dai volontari delle Organizzazioni e Associazioni si riconduce alle seguenti fattispecie:

- attività effettuata in modo sistematico o occasionale nei Servizi Aziendali dell'A.S.S.T., previa formale autorizzazione, accreditamento e/o convenzionamento;
- tutela e supporto a pazienti e famiglie;
- promozione, organizzazione e/o partecipazione ad iniziative ed eventi di beneficenza a favore dell'A.S.S.T., comprese eventuali raccolte fondi svolte marginalmente rispetto al proprio scopo sociale.



### 15. Conflitto di interesse

L'Ente del terzo Settore non dovrà versare in situazioni di incompatibilità e/o di potenziale conflitto di interesse come regolate dalla vigente normativa, e lo dovrà comunicare all'A.S.S.T. Spedali Civili non oltre 15 giorni prima di iniziare a svolgere la propria attività.

Resta fermo l'obbligo di ciascun volontario di segnalare tempestivamente eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale.

### 16. Utilizzo del logo dell'A.S.S.T. Spedali Civili, comunicati stampa, rapporti con i media, organizzazione eventi.

Qualora l'Ente del Terzo Settore abbia intenzione di utilizzare il logo di A.S.S.T. Spedali Civili dovrà farne richiesta alla S.S. Comunicazione Aziendale e URP, specificando il luogo e i modi in cui intende utilizzarlo.

Sarà cura della suddetta Struttura comunicare l'autorizzazione o il diniego, oltre alle indicazioni per il corretto utilizzo.

In caso di organizzazione di un evento, di un progetto o di una iniziativa di comunicazione che coinvolga direttamente o indirettamente (in termini di immagine) A.S.S.T. Spedali Civili, l'Ente è tenuto a fare richiesta preventiva.

Nella richiesta dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- Nominativo del proponente (dati singolo privato o Associazione) l'evento;
- Eventuale accreditamento con A.S.S.T.
- Il titolo e finalità dell'evento;
- Programma di svolgimento;
- Modalità di raccolta fondi: offerta libera, percentuale su bigliettazione, percentuale sul ricavato dedotte le spese, ecc..
- Eventuali sponsor coinvolti;
- Riferimenti per eventuali contatti e/o invii di materiale promozionale dell'iniziativa in argomento.

L'istruttoria è svolta dalla S.S. Comunicazione Aziendale e URP con il supporto della U.O.C. Affari Generali e Legali e dei Servizi Aziendali interessate dall'evento, tenuto conto delle regole definite dai Comitati nonché della presenza dei seguenti requisiti:

- Coerenza fra i contenuti dell'evento e degli obiettivi aziendali;
- Rispetto dei principi etici, morali e del buon costume;
- Assenza di elementi che possono recare danno all'immagine dell'A.S.S.T.;
- Assenza di eventi promossi da partiti o movimenti politici e da organizzazioni sindacali.

Sarà titolo preferenziale nella valutazione il possesso dell'accreditamento.

Al termine dell'istruttoria l'esito è comunicato a cura della S.S. Comunicazione Aziendale e URP e che si fa carico degli aspetti organizzativi correlati e la U.O.C. Affari Generali e Legali registrerà l'evento in apposito "Registro Aziendale delle donazioni".

Di norma è prevista la presenza di rappresentanti dell'A.S.S.T. agli eventi autorizzati, compatibilmente alla disponibilità del Personale e della Dirigenza ed alla contemporaneità di altri eventi.

La promozione e/o divulgazione di qualsiasi notizia su mezzi stampa e di comunicazione, con qualsiasi mezzo, che faccia riferimento all'A.S.S.T. Spedali Civili deve essere concordata preventivamente con la S.S. Comunicazione Aziendale e URP.



L'Associazione si impegna a informare preventivamente l'A.S.S.T. nel caso in cui svolga attività di comunicazione/pubblicizzazione delle sue attività (tramite organi di stampa, siti internet, piattaforme social etc..), in particolare quando l'oggetto della comunicazione riguarda le attività svolte in collaborazione con l'A.S.S.T.

La violazione da parte degli Enti del Terzo Settore di quanto qui disciplinato, potrà determinare la cancellazione dell'Ente dal Registro Aziendale, con provvedimento motivato.

### **17. Raccolta Fondi e Donazioni**

La raccolta fondi a favore di A.S.S.T. Spedali Civili, deve essere sempre autorizzata e potrà essere effettuata solo ed esclusivamente negli spazi aziendali individuati dalle parti.

Qualsiasi tipo di raccolta fondi, costituendo un'autonoma decisione dell'Ente del Terzo Settore che intende organizzarla - in qualsiasi tempo e luogo – comporta una totale ed esclusiva responsabilità dell'evento in capo all'Ente stesso, manlevando l'A.S.S.T. da ogni responsabilità derivante da azioni od omissioni compiute dagli organizzatori di eventi benefici e dai rapporti tra questi ultimi ed eventuali donatori e /o finanziatori.

L'Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro aziendale che adotta l'iniziativa non rappresenta in nessun modo l'Azienda e non può agire per suo nome e conto.

Qualsiasi forma di donazione o finanziamento proposta da parte degli Enti del Terzo Settore all'A.S.S.T. Spedali Civili, anche in considerazione di possibili creazioni di oneri aggiuntivi o di incompatibilità con sistemi preesistenti e di rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, deve essere accettata nei termini stabiliti dal Regolamento aziendale vigente in materia di donazioni.

La violazione totale o parziale di quanto previsto nei precedenti capoversi comporterà per l'Ente del Terzo Settore la decadenza dall'autorizzazione ottenuta nonché il diritto dell'A.S.S.T. Spedali Civili al risarcimento del danno per la lesione della sua immagine e onorabilità.

### **18. Strutture Aziendali referenti per i rapporti con gli Enti del Terzo Settore**

La U.O.C. Affari Generali e Legali è la struttura aziendale competente per l'applicazione del presente regolamento nei suoi aspetti di carattere istruttorio e operativo. Per le questioni legate ai media e all'organizzazione di eventi il riferimento aziendale è la S.S. Comunicazione Aziendale e URP.

### **19. Privacy**

La sottoscrizione delle convenzioni, in applicazione dell'art. 28 del regolamento UE n. 679/2016, comporta la nomina dell'Ente del Terzo Settore quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati". In ragione del fatto che i volontari e il personale degli Enti del Terzo Settore possono venire a conoscenza di dati personali e sensibili dei pazienti, la frequentazione è lecita a condizione che il volontario-frequentatore sia stato preliminarmente "autorizzato al trattamento dati" da parte dell'Ente del Terzo Settore cui aderisce.

L'Ente del Terzo Settore, nominato "Responsabile esterno del trattamento dei dati", si impegna con l'atto di designazione ad "autorizzato al trattamento dati", a formare e informare i volontari e il proprio personale circa le norme e i regolamenti inerenti al trattamento dei dati, l'obbligo di riservatezza e l'obbligo di rispettare in ogni situazione la dignità della persona.

L'Ente del Terzo Settore, in qualità di "Responsabile esterno del trattamento dei dati", si impegna inoltre a mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del GDPR n. 679/2016.



L'Ente del Terzo Settore dichiara di aver preso visione della Privacy Policy Aziendale e sottoscrive il relativo modulo.

## **20. Sottoscrizione di presa visione del Regolamento**

Il legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore, all'atto della sottoscrizione della convenzione, sottoscrive anche il foglio di presa visione del presente regolamento e si impegna a portarne a conoscenza ogni volontario che svolge la propria attività all'interno delle strutture dell'A.S.S.T. Spedali Civili.

## **21. Disposizioni finali e transitorie**

Le convenzioni in vigore si intendono mantenute fino alla naturale scadenza e saranno rinnovate sulla base del presente regolamento.

Le Associazioni già operanti presso l'A.S.S.T. saranno invitate a prendere visione del presente Regolamento ed entro 90 giorni dall'entrata in vigore saranno definite le modalità di valutazione e rilascio dell'eventuale accreditamento e saranno prese in considerazione eventuali proposte di modifica del regolamento stesso.

### **1. Periodi di validità**

Il presente Regolamento rimane vigente in assenza di mutamenti normativi, di variazioni organizzative o di necessità di modifica dei contenuti che determinino la necessità di un aggiornamento.



## Richiesta attivazione collaborazione e iscrizione al Registro Aziendale degli Enti del Terzo Settore

U.O.C. Affari Generali e Legali  
[Affari.generali@asst-spedalivicivi.it](mailto:Affari.generali@asst-spedalivicivi.it)  
ASST Spedali Civili di Brescia  
Piazzale Spedali Civili, 1 Brescia

Io sottoscritto/a (nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Stato di nascita \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

### DICHIARO DI ESSERE

il legale rappresentante l'Organizzazione di Volontariato

denominata \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Con forma giuridica \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale del Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Iscritta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al nr. \_\_\_\_\_

o nel Registro della Regione \_\_\_\_\_ al nr \_\_\_\_\_

Assicurata con la Compagnia \_\_\_\_\_ nr. Polizza \_\_\_\_\_

### DICHIARO

- Di aver preso visione del regolamento per la disciplina dell'attività di volontariato dell'A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia, di rispettare quanto da esso indicato e di portarne a conoscenza ogni volontario che svolge la propria attività all'interno delle strutture dell'A.S.S.T.
- che non vi sono situazioni di incompatibilità e/o potenziale conflitto di interesse





- sono consapevole che le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di falsi sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (D.P.R. 445/2000 T.T. sulla documentazione amministrativa)

CHIEDO

- di attivare con l'A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia autorizzazione allo svolgimento di collaborazione occasionale e/o organizzazione evento quale:

---



---



---

- di accreditare l'Associazione con A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia per una collaborazione sistematica e continuativa quale:

- Supporto ai pazienti tramite presenza attiva di volontari presso .....
- Attività di sensibilizzazione/informazione.....
- Raccolta Fondi a favore del progetto.....
- Sportelli Orientamento/Consulenza presso.....
- Altro.....  
.....  
.....  
.....

ALLEGRO

1. Proposta di attività da svolgere condivisa con il Direttore del Servizio Aziendale presso cui tale attività si dovrebbe realizzare;
2. Atto costitutivo, statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente;
3. Elenco nominativo dei volontari che intendono frequentare la Struttura;
4. Copia/fotocopia del tesserino di riconoscimento indossato dai volontari che accedono.

Data \_\_\_\_\_ firma (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_



**PROPOSTA DI ATTIVITA'**

Breve descrizione delle attività proposta, con particolare evidenza di: Struttura/reparto di riferimento, finalità della collaborazione, modalità di realizzazione dell'attività, eventuali strumenti, tempistiche:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Nome e Cognome del Direttore di Servizio Aziendale con il quale è stata condivisa la proposta di attività:

---

In caso di attività che prevede la presenza costante di volontari presso A.S.S.T. Spedali Civili, allegare relativo elenco nominativo.



**ELENCO NOMINATIVO VOLONTARI CHE INTENDONO ACCEDERE REGOLARMENTE ALL'ASST**

| NOME | COGNOME |
|------|---------|
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |



## SPAZIO RISERVATO A.S.S.T. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Esaminata la documentazione allegata, che prevede il parere del Direttore del Servizio Aziendale

---

Cui fa riferimento l'attività proposta dall'Ente del Terzo Settore

Acquisito il parere del

- Direttore Medico di Presidio
- Direttore SITRA
- Responsabile U.O.C: Affari Generali e Legali
- Responsabile Comunicazione
  
- si esprime parere

POSITIVO       NEGATIVO

Per i seguenti motivi:

---

---

Si evidenziano le seguenti necessità da parte dell'Ente:

---

---

U.O.C. AAGEN



ALLEGATO 2

## Relazione annuale attività

U.O.C. Affari Generali e Legali  
[Affari.generali@asst-spedalivicili.it](mailto:Affari.generali@asst-spedalivicili.it)  
ASST Spedali Civili di Brescia  
Piazzale Spedali Civili, 1 Brescia

Denominazione Organizzazione di Volontariato \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ con  
sede legale del Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Relazione attività anno \_\_\_\_\_

Reparto/Struttura con il quale è in corso la collaborazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Obiettivo della collaborazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Breve descrizione attività svolta nel corso dell'anno \_\_\_\_\_ a favore di A.S.S.T. Spedali civili e dei suoi utenti/pazienti

\_\_\_\_\_



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Con la presente, si dichiara, inoltre, sensi del D.P.R. 445/2000, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti nella fase di iscrizione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



ELENCO NOMINATIVO VOLONTARI CHE ACCEDONO

| NOME | COGNOME |
|------|---------|
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |
|      |         |



**DOMANDA DI CONVENZIONE  
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO  
PRESSO L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE SPEDALI CIVILI**

Spett.le  
ASST Spedali Civili  
U.O.C. Affari Generali e  
Legali  
Piazzale Spedali Civili, 1  
Brescia

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nat \_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in  
qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato denominata  
\_\_\_\_\_, forma giuridica  
\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_,  
cap \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, Fax \_\_\_\_\_, email  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_, iscritta dal  
\_\_\_\_\_ nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione  
\_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_.

**PREMESSO**

1. di avere preso visione del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato", approvato dall'ASST;
2. di essere consapevole delle finalità di solidarietà sociale che l'Organizzazione promuove;
3. di essere a conoscenza che l'art. 2 della Legge 266/91 prescrive che:
  - per attività di volontariato deve intendersi quella "prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà";
  - l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

**CHIEDE**

Di stipulare con l'A.S.S.T. Spedali Civili apposito atto convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato.

**ALLEGA**

- a) Copia dello Statuto/Atto costitutivo dell'Organizzazione;
- b) copia della nota della competente Direzione Regionale attestante l'iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato;





- c) elenco dei soggetti che presteranno servizio di volontariato presso l'A.S.S.T. Spedali Civili compilato secondo l'allegato Modello n. 1;
- d) relazione dell'attività che l'Organizzazione andrà a svolgere firmata dal Legale Rappresentante,
- e) breve descrizione delle strutture, attrezzature e mezzi impiegati per lo svolgimento dell'attività, nonché degli orari e dei giorni di presenza nella A.S.S.T.;
- f) dichiarazione attestante l'impegno, in caso di accettazione della presente richiesta, a produrre copia delle polizze assicurative di cui all'art. 4 della Legge 266/91,
- g) copia di un proprio documento di identità personale, in corso di validità.

Distinti saluti.

Firma

Li, \_\_\_\_\_

Eventuali variazioni dei dati sopra riportati dovranno essere comunicate con tempestività all'U.O.C Affari Generali - ([affari.general@asst-spedalivicivi.it](mailto:affari.general@asst-spedalivicivi.it)).



**ELENCO DEGLI ASSOCIATI  
CHE PRESTERANNO ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO  
PRESSO L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE SPEDALI CIVILI.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di volontariato denominata \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

Che presteranno attività di volontariato presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Spedali Civili di Brescia le seguenti persone:

| <b>NOME</b> | <b>COGNOME</b> | <b>DATA DI NASCITA</b> | <b>D.IDENTITA'</b> |
|-------------|----------------|------------------------|--------------------|
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |
|             |                |                        |                    |



Regione Lombardia

ASST Spedali Civili

CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

DI.....

TRA

L'Associazione

“.....” (d’ora in poi “Associazione”, con sede legale in via..... C.F....., legalmente rappresentata dal Dott/Sig.....

E L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Spedali Civili di Brescia con sede legale in Piazzale Spedali Civili, 1 a Brescia, rappresentata legalmente dal Direttore Generale, Dott. Massimo Lombardo, nato a Messina il 04/09/1964, domiciliato per lo svolgimento del suo incarico presso l'A.S.S.T. Spedali Civili P.IVA 03775110988 d’ora in poi denominato “ASST e/o soggetto ospitante”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

L'Associazione e l'ASST cooperano per favorire, attraverso le prestazioni di volontariato dei soci dell'Associazione, l'attività di cui al successivo art. 2, nel rispetto degli obiettivi e delle disposizioni dell'ASST senza che in alcun modo l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale dell'ASST.

Art. 2

A tal fine l'Associazione, regolarmente registrata come da atto costitutivo n....., fornirà la prestazione di volontariato attraverso i propri soci volontari (indicare se attività specifiche che richiedono formazione es. diplomati presso la scuola per operatori ....., oppure allievi in corso di formazione presso la scuola.....).

I soci volontari saranno impegnati nell'attività di volontariato di seguito specificata: .....

Tempo dedicato.....

Finalizzata

a .....

Per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione non è prevista la corresponsione



di alcun compenso all'Associazione e ai suoi volontari da parte dell'A.S.S.T.

### Art. 3

Le modalità di svolgimento delle attività di cui trattasi dovranno essere preventivamente concordate con \_\_\_\_\_ il Direttore del Servizio Aziendale ..... e con gli operatori professionali dell'A.S.S.T. Altresì l'Associazione ottempererà alle disposizioni che l'A.S.S.T. riterrà opportuno emanare.

### Art. 4

L'Associazione garantisce la continuità degli interventi di cui all'art. 2 della presente convenzione.

### Art. 5

L'A.S.S.T. garantisce copertura assicurativa dei volontari per l'attività svolta all'interno degli spazi dei Servizi Aziendali previsto dalla Legge 266 del 11/8/91 art.7. Tali polizze assicurative provvederanno a tutelare i volontari in caso di infortunio degli stessi durante l'attività di volontariato prevista dalla presente convenzione e a coprire i danni eventualmente arrecati a terzi nell'espletamento della medesima attività di volontariato.

### Art. 6

Il numero dei soci volontari impegnati nelle attività oggetto delle presenti convenzioni, di cui all'art. 2, potrà variare da uno a .....

Di essi l'Associazione, nel momento in cui la presente convenzione diverrà operativa, fornirà apposito elenco nominativo ai competenti uffici dell'ASST, impegnandosi ad aggiornare tale elenco, dandone tempestiva comunicazione, allorché intervengano modifiche allo stesso.

A tal fine l'Associazione indica il Dott./Sig. ...., Presidente dell'Associazione, quale coordinatore e responsabile operativo dei propri volontari.

L'A.S.S.T. indica il Dott. .... quale referente per il progetto di volontariato che è parte integrante della presente convenzione.

### Art. 7

La sottoscrizione della presente convenzione vale altresì quale espressione del reciproco consenso al trattamento dati, nei termini dovuti dal presente atto ed ai sensi della disciplina vigente in materia, di cui al d.lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 8

Durante lo svolgimento dell'attività di volontariato, è tenuto a:

- firmare la sua presenza;
- svolgere le attività previste dalla presente convenzione;
- osservare le norme disciplinari previste per il personale di ruolo dello stesso profilo professionale;
- osservare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria e rigorosa riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni, conoscenze in merito a processi e fatti, acquisiti, anche occasionalmente, durante lo svolgimento dell'attività di volontariato (legge n. 196/2003 e s.m.i. – privacy);



- osservare tutte le norme comportamentali previste dai regolamenti dell'A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia.

#### Art. 9

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione. Ciascuna delle parti potrà recedere dallo stesso accordo in qualsiasi momento in conseguenza di eventuali nuovi indirizzi organizzativi, con preavviso scritto di giorni 30 da comunicare mediante posta elettronica certificata oppure tramite lettera raccomandata A.R. Non è previsto il rinnovo tacito.

Eventuale rinnovo dovrà essere concordato tra le parti con adeguato anticipo sulla data di scadenza.

Qualora in corso di vigenza, si rendesse necessario procedere alla revisione delle specifiche condizioni operative ed economiche a base della presente convenzione, si procederà alla stipula di una nuova convenzione.

L'A.S.S.T. ha facoltà di recedere dalla presente convenzione ove si verificassero situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività descritta nel precedente art. 2.

#### Art. 10

In caso di controversia derivante dall'applicazione o interpretazione del presente accordo, le parti cercheranno la soluzione amichevole.

Fallito il tentativo di bonario componimento della controversia, le parti ricorreranno all'autorità giudiziaria eleggendo a tal fine la competenza esclusiva del Foro di Brescia.

L'Associazione dichiara di aver preso visione del Regolamento aziendale sul volontariato e di aderire ai principi enunciati nei su menzionati codici.

La violazione dei codici da parte dell'Associazione e dei volontari comporterà la risoluzione di diritto del presente accordo nonché il diritto dell'A.S.S.T. di chiedere e ottenere il risarcimento dei danni per lesione della sua immagine e onorabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Brescia,

per l'A.S.S.T. Spedali Civili  
Il Direttore Generale  
dott. Massimo Lombardo

Brescia,

per l'Associazione  
Il legale rappresentante  
Dott.....